



GIALLOBLÙ Marco Del Savio (Foto Mari Sport) accerchiato dagli avversari e, a destra, il neoacquisto Marco Rigon in pista

CGN CONFERMA TUTTI E PRENDE ANCHE RIGON

►Il presidente Silvani: «Questo gruppo può offrire grandi soddisfazioni»
Possibile l'allestimento di una seconda formazione da schierare in serie B

HOCKEY SU PISTA

PORDENONE Tutti confermati nel Caf Cgn Pordenone per il prossimo campionato di A2. Ci sarà anche un inserimento importante, già programmato: è quello di Marco Rigon, fratello di Luca, ex attaccante del Valdagno, classe 2000. La società naoniana è stata quindi di parola. Ha mantenuto l'intera rosa anche per la stagione 2018-19 e fatto rimanere alla guida della squadra Juan Oviedo. «È un gruppo ben amalgamato - sostiene il presidente Gianni Silvani - e soprattutto nel girone di ritorno ha fatto vedere cose egregie. Il lavoro di Juan è stato ottimo, i ragazzi lo seguono con grande attenzione. Sarebbe un peccato rompere un così bel giocattolo. Sono convinto che questa squadra ci regalerà tante soddisfazioni».

La rosa: Riccardo Pozzato e il giovane Edoardo Salamon portieri; Enrico Colli, Omar Gasparotto, Alessandro Cortes, Andrea Bicego, Luca Rigon, Mattia Furlanis, Mattia Battistuzzi, Marco Rigon e i gemelli Sergi esterni. Juan Oviedo seguirà la squadra dalla panchina, anche se in caso di necessità metterà a disposizione la sua enorme esperienza per difendere i pali naoniani. Rimane ancora qualche dubbio sulla presenza o meno di Marco Del Savio. Il grintoso giocatore sanmartinese non

ha voluto partecipare alla Federation Cup per prendersi una pausa agonistica, ma conoscendo il suo attaccamento ai colori sociali difficilmente metterà i pattini in cantina. Attualmente la squadra si sta preparando dal punto di vista atletico con Marco Marrone. Inizierà la preparazione Mario Cortes, mentre nel mese di luglio tornerà Juan Oviedo. È probabile che il Pordenone sia "obbligato" anche ad allestire una formazione di serie B. In tal caso la squadra cadetta sarebbe formata da alcuni elementi del vivaio e da qualche "senatore". Nelle prossime settimane si dovrebbe sapere qualcosa di più sul regolamento.

Per quanto riguarda l'A2, c'è stata una riunione importante ai vertici della Lega. A via dovrebbero esserci 12 squadre: oltre a Caf Cgn Pordenone e Correggio (dove militano il naoniano Enrico Zucchiatti e un altro ex, il cileno Pablo Jara), ai nastri di partenza sono attese il Giovinezza (altra formazione retrocessa dall'A1), Montebello, Cremona, Roller Bassano, Montecchio Precalcino, Forte dei Marmi, Mirandola, Amatori Modena e le neopromosse Prato e Trissino. In A1 saliranno la prima classificata al termine della stagione regolare e la vincente dei playoff, ai quali accederanno le squadre classificate dal secondo al quinto posto.

Nazzareno Loreti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Triathlon

Sei alfieri in gara, brilla Scapol

TRIATHLON

PORDENONE Sono stati sei gli alfieri del TriTeam Pezzutti impegnati in gare ufficiali. Il quintetto composto da Davide Bertoli, Gianluigi Berton, Erik Carnelos, Ivan Furlan e Luca Scapol ha preso parte a Spresiano all'ottava edizione del "Le Bandie Triathlon". I cinque triatleti hanno affrontato la gara su distanza olimpica. Miglior tempo per Luca Scapol, che sta attraversando davvero un ottimo momento di forma. Ha terminato la sua prova in 2 ore 17 minuti e 20 secondi, nono nella categoria M3 e al 97. posto assoluto. A seguire Erik Carnelos, che ha chiuso in 2h 18'53", 14. nella categoria S2 e 116. assoluto. Dal canto suo, Davide Bertoli ha fermato il cronometro

sulle 2h 20'21", risultando 16. nella categoria S3 e 128. assoluto. Il veterano Ivan Furlan ha raggiunto il traguardo in 2h 33'25", 49. tra gli M2 e 227. assoluto. Berton, infine, ha dovuto ritirarsi nel corso della frazione dedicata alla bicicletta a causa di una foratura.

Mauro Gava ha poi indossato nuovamente la maglia della nazionale di Paratriathlon per prendere parte, a poca distanza da Londra, alla terza tappa della Itu Paratriathlon World Cup. La gara era sulla distanza sprint: 750 metri a nuoto nel lago Dorney, 20 chilometri in bicicletta e 5 chilometri di corsa. Ha terminato la prova in 1h 02'25", alle spalle di due medagliati olimpici, soddisfatto della prestazione.

Al.Co.

© riproduzione riservata

IL PORTACOLORI DEL TEAM PEZZUTTI NONO IN M3 CARNELOS 14. IN S2 E BERTOLI SEDICESIMO IN CATEGORIA S3

NELLA SPRINT SUL LAGO DORNEY MAURO GAVA OTTIMO TERZO DIETRO DUE ALLORI PARALIMPICI

Carlo Alberto Sindici
© riproduzione riservata

Serie C, le pagelle di fine stagione premiano Vis e 3S

►La filosofia udinese è simile a quella del club cordenonese

BASKET, C SILVER

PORDENONE Pur avendo più volte provato a rimescolare le carte facendo via via salire alla ribalta diverse potenziali "outsider", la C Silver si è conclusa nella maniera più prevedibile: la finale tra San Daniele e Ubc Latte Carso Udine. Delle cosiddette "underdog" (sono, in gergo, le squadre sfavorite dal pronostico), proprio la Vis Spilimbergo è stata l'ultima a mollare la presa sui playoff, trascinandosi l'Ubc a gara-3 di semifinale, ma pagando dazio a un palabenedetti che in stagione è risultato l'arma in più della formazione udinese nella sua corsa verso la C Gold. Basti pensare che l'unico ko casalingo i ragazzi di Andrea Paderni l'hanno subito all'inizio del mese di novembre (contro la Vida Latisana). Da lì in poi sono arrivate quattordici vittorie consecutive. Una striscia che rimane peraltro aperta e, dunque, ulteriormente prolungabile, ma stavolta nella categoria superiore. Se può essere d'incoraggiamento, per la 3S Cordenons, la filosofia dell'Udinese basket Club è simile a quella adottata ormai da anni dalla società "folpa". Entrambe lavorano soprattutto con i giocatori cresciuti nei rispettivi vivai, senza accelerare i tempi e integrando la prima squadra con qualche innesto di qualità (senza però svenarsi). L'Ubc è squadra giovane e talentuosa e giovane e talentuosa è pure la 3S Cordenons. Dato tutt'altro che secondario, ambedue i club possono contare su un solido main sponsor, che è Latte Carso per l'Ubc e Intermek per la 3S. Non a caso gli anni migliori, per la Vis Spilimbergo, sono stati quelli marchiatosi Graphistudio. In un campionato che non ha insomma riservato grosse sorprese (ma cosa avrebbe combinato la Dinamo Gorizia se non si fosse infortunato sul più bello "psycho" Nanut?), anche le due pordenonesi - seppur con alti e bassi - hanno mantenuto le promesse (e premesse) iniziali. La Vis è partita benissimo, salvo poi afflosciarsi, cedere posizioni e rischiare addirittura di rimanere fuori dalla post. L'Intermek ha perso per strada Cipolla e Petrovic, ma è comunque riuscita a conquistare in extremis i playoff. Quantificando (vale per entrambe): bene, ma non benissimo.

Prima divisione

Caragliu non basta Peressini di forza

ROBUR	74
PERESSINI B	75

ROBUR PORDENONE: Saccon, Lazzarin 2, Caragliu 32, Salatin 5, Martin 5, Montagner 6, Del Zotto 7, Martignago 2, W. Richer 5, M. Richer 5, Pamio 5, Pavanell n.e.

PERESSINI B AZZANO DECIMO: Zanchetta 9, Lovisa 9, Marson 11, Turchet 22, Zanette 13, Puiatti 3, Ragogna, De Luca, Morettin 2, Casagrande, Zille, Silvestrini 6, All. Sioni.

ARBITRO: Zanelli di Pravidomini.
NOTE: pq 18-18, sq 39-36, tq 50-64. Spettatori 80.

Partita avvicente. Primo tempo in equilibrio, poi l'allungo degli ospiti nel terzo quarto (avanti di 14 lunghezze alla sirena, grazie a uno strepitoso Turchet) e infine la grande rimonta della Robur, vanificata da una tripla di Lovisa proprio allo scadere. Caragliu top scorer con 32 a referto. Gli altri risultati della 15. di ritorno del campionato di Prima divisione: Pasiano-Villanova Hrv Pordenone 56-48, Roraigrande B-Liventeam Sacile 90-38, Brugnera-Virtus Pordenone 33-59, Naonis Pordenone-Julia Concordia 63-65, Polisigma Zoppola-Lignano 55-67, Cordovado Turtles-Maniago B 20-0. Ha riposato l'Apc Chions. Classifica finale: Chions e Lignano 48 punti; Virtus 44; Pasiano 42; Roraigrande B, Villanova 36; Julia Concordia, Cordovado 30; Peressini B 28; Robur 26; Maniago B 20; Naonis 16; Polisigma, Brugnera 8; Liventeam zero. Apc Chions e Lignano accedono alle finali a quattro. Semifinali stasera alle 21 ad Azzano Decimo, con Apc Chions contro Danieli Buttrio, e alle 21.15 a Codroipo, con Majanese contro Lignano. La finalissima si giocherà venerdì a Codroipo, alle 21.

c.a.s.

© riproduzione riservata

ORA LA MAJANESE INCONTRA IL LIGNANO MENTRE IL CHIONS SI MISURA CON LA DANIELI DI BUTTRIO

Danza sportiva

In 205 sul palco del Teatro Verdi

Lo show finale è in programma domani alle 20.15, al Teatro Verdi di Pordenone. È lo spettacolo di fine anno della Dance Mob, scuola di danza che ha sede in città ed è diretta da Cinzia Piscopo. Dopo il "Saturday night fever" del 2015, il "Viaggio nell'era disco e musical" del 2016 e "Che emozione mamma" del 2017, la quarta esibizione sarà intitolata "L'essenziale è invisibile agli occhi". Sul palco si esibiranno 205 studenti. Si tratta del lavoro che chiude l'annata 2017-18 del sodalizio, diventato punto di riferimento per la danza e le attività collaterali. Lo spettacolo sarà strutturato su due tempi, il primo interamente dedicato al "Piccolo Principe", di Antoine

de Saint-Exupery, e il secondo sull'evoluzione della musica negli ultimi 100 anni. La direzione artistica è affidata a Cinzia Piscopo. I corsi che Dance Mob ha proposto nel corso di questa stagione sono stati molti: baby dance, parkour (base e avanzato), giocolanza, hip-hop, balli di gruppo, dance music amatoriale. Sempre domani saranno assegnate quattro borse di studio ad allievi meritevoli, per un totale di 500 euro. Dal 4 giugno via ai corsi estivi: zumba, yoga, pilates, functional activity e pound, che si tengono a Pordenone (nella piattaforma dell'ex Fiera di via Molinari e al parco di San Valentino), Roveredo in Piano, Fiume Veneto e Ghirano di Prata.

Idea e Crazy Steel si fanno onore

FRECCETTE FIGF

PORDENONE Il Joe Bar di Staranzano succede a se stesso nell'albo d'oro del campionato italiano a squadre di freccette del settore classico punta di ferro. La formazione goriziana si cuce così lo scudetto sulla divisa per il secondo anno consecutivo, a sancire la leadership nazionale dei dart club friulani, vincitori degli ultimi tre playoff.

Nell'iniziale fase a gironi delle finali nazionali disputate a Pieve di Cento passano il turno cinque delle sei squadre nostrane. Resta al palo solo il monfalconese Grandeuno. Nel prosieguo il Joe Bar si libera in sequenza del laziale La Ragna-



DEBUTTANTI I Crazy Steel soddisfatti: nuova esperienza per loro

tela (5-4) e dei lombardi De Sfroos (idem) e Appaloosa (sempre di stretta misura), ma in finale non c'è storia: 5-0 ai

patavini Rambla Steel. Bella cavalcata anche da parte del sanvitese Idea Steel, che supera 5-1 gli emiliani Pub Number

Ten e con analogo score elimina il Koala di Talmassons, salvo essere fermato in semifinale dal Rambla (4-5). In B Cup, il Capitano Harlock esce al primo colpo, mentre il debuttante Crazy Steel di Gleris domina il proprio girone, venendo poi stoppato 4-5 nei quarti dai finalisti emiliani del Geval Darts, che però nell'epilogo cadono (3-5) per mano dei neo-campioni veneziani Garage di mezzo.

Nella propria tana di Mussons, gli sportivissimi Lions & Eagles (pur essendo assenti dalla kermesse) non hanno fatto mancare il tifo per i cugini impegnati sulle pedane tricolori.

Dario Furlan

© RIPRODUZIONE RISERVATA